

CORRIERE 16/10/08

## Martiri del Senio, si celebra l'anniversario

Questa mattina la cerimonia, alla presenza del vicesindaco Fausto Cavina



Le celebrazioni tenute l'anno scorso

**LUGO.** Questa mattina, alle ore 10 presso il fiume Senio, si terrà la celebrazione del 64° anniversario dell'eccidio nazifascista dei Martiri del Senio, organizzata dall'Anpi, dal Comune di Lugo e dal "Comitato unitario antifascista permanente per la difesa della Costituzione e per Lugo città chiusa al fascismo".

Alle ore 9,45, in piazza dei Martiri, sarà messo a disposizione un pullman per il trasporto al fiume. A deporre una corona d'alloro in ricordo dei giovani trucidati sarà il vicesindaco Fausto Cavina. «Come tutti gli anni - fa presente lo stesso vice-

sindaco - ci ritroveremo di fronte al cippo che ricorda il sacrificio di sette ragazzi lughesi: Giorgio, Renzo, Giovanni, Domenico, Luigi, Gianni, Floriano. Insieme a loro c'era anche Carlo, la cui lapide è posta sull'ingresso della Rocca e ai piedi della quale verrà posta una corona d'alloro. Ragazzi semplici, che studiavano o, per lo più, lavoravano, come usava allora, fin da giovanissimi. Ragazzi che intravedevano il loro futuro ad una condizione: poter vivere in libertà, senza la guerra, in un paese più giusto e in grado di offrire maggiori opportunità».

CARLUINO 16/10/08

## 'Aree produttive, il Psc è da cambiare'

I Verdi provinciali: «Sono troppe e sparse le zone destinate alle aziende»

CARLUINO 16/10/08

«TANTE belle parole, ma che non sono confermate dai fatti»: è questo, in sintesi, il giudizio che la Federazione provinciale dei Verdi esprime sul Piano strutturale comunale, il nuovo strumento che, noto anche con la sigla Psc, detta le regole dello sviluppo urbanistico per i 10 Comuni della Bassa Romagna. In sostanza, secondo i Verdi, il Psc 'predica bene e razzola male', insomma non trasforma in progetti concreti e coerenti i "buoni propositi" contenuti nella relazione iniziale.

A **PREOCCUPARE** maggiormente i Verdi è l'espansione edilizia, soprattutto quella riguardante le nuove aree industriali. Il piano prevede, spiegano, «17 nuove aree produttive di valenza sovramunicipale nell'ambito di un territorio come quello ravennate, che uno studio specializzato dell'Erwet definì, già nel 2005, come la

provincia con la più alta dispersione di aree produttive della regione, con 32 aree produttive a fronte delle 8 presenti a Modena, provincia con il valore produttivo più alto della regione. Risulta evidente come l'accentramento delle aree produttive permetta di ottenere, riducendo i costi, più efficienza da tutti i punti di vista. Invece, il Psc della Bassa Romagna favorisce più l'aumento del valore commerciale dei terreni che l'effettivo sviluppo industriale, commerciale e dei servizi del territorio».

I **VERDI** sottolineano poi che per quanto riguarda la mobilità «il progetto non prevede alcuna nuova rete ferroviaria o percorso per autobus, ed in generale nessun elemento che favorisca una

maggiore mobilità pubblica. Insomma c'è solo la previsione di nuove strade ad esclusivo servizio delle nuove aree industriali e non è prevista alcun nuovo centro di intermodalità, che possa ridurre il ricorso a mobilità commerciale pesante che, oltre ai rischi di incidenti, aumenta i costi di manutenzione stradale, dato il maggiore peso dei mezzi commerciali che si ripercuote nel maggiore deterioramento del

**CRITICHE**  
«Così aumentano cementificazione, traffico e anche l'inquinamento»

manto stradale, per la cui manutenzione e rifacimento paghiamo tutti». Senza contare «i problemi più strettamente ambientali: mentre si rimanda totalmente la questione relativa alla gestione delle acque, non si evidenzia neppure una strategia di risanamento dell'aria, che miri a ridurre le fonti di inquinamento, prima tra tut-

te il traffico stradale. Quanto alla gestione dei rifiuti, il polo di Lugo-Voltana sembra destinato a continuare a far fronte alle problematiche in materia, ma anche qui manca un piano a lungo termine».

**IN CONCLUSIONE** quindi, i Verdi provinciali chiedono «una ulteriore riflessione e un corale coinvolgimento nelle scelte del Piano strutturale comunale prima dell'approvazione. Qualora ciò non si verifichi, ci troveremo costretti a contrastarne le decisioni in ogni forma e ad ogni livello istituzionale». Ciclo nuvoloso, dunque, sulle alleanze politiche lughesi in vista delle amministrative 2009: i Verdi dovrebbero aderire nuovamente alla 'alleanza Cortesi', ma a questo punto è d'obbligo dire 'Psc permettendo'.

Lorenza Montanari

### CERIMONIA Martiri del Senio, oggi il ricordo

**QUESTA** mattina, alle 10 al ponte sul fiume Senio sulla strada San Vitale, è in programma la commemorazione del 64° anniversario dell'eccidio nazifascista dei sette giovani Martiri del Senio. A deporre una corona di alloro al cippo sul ponte in ricordo dei giovani trucidati sarà, assieme a un gruppo di ragazzi, il vicesindaco Fausto Cavina. Alle 9,45 partirà un pullman da piazza dei Martiri per chiunque voglia partecipare alla cerimonia di commemorazione.

# I Verdi annunciano la loro battaglia contro il super piano regolatore della Bassa Psc: troppe 17 aree industriali

## "E intanto manca un disegno per la mobilità pubblica"

LUGO - La via dell'inferno, si sa, è lastricata di buone intenzioni. Come nel Psc della Bassa Romagna, visto dai Verdi: ottimo il preambolo introduttivo del documento che definisce lo sviluppo dei dieci comuni per i prossimi due decenni. Ma poi, nelle conclusioni, si manca assolutamente di progettazione, e non si danno risposte concrete. "Nel piano - rileva il coordinamento provinciale - si prevede un eccesso di progettazione residenziale, e soprattutto una proliferazione di aree industriali, mentre manca completamente un'adeguata politica per la mobilità sostenibile". Motivi sufficienti per chiedere una ulteriore riflessione sul Psc agli alleati del centrosinistra, prima della definitiva approvazione del documento. Altrimenti, sarà battaglia.

Entrando nel merito del documento, gli appunti principali dei Verdi riguardano la progettazione di nuove aree industriali. Il Psc, prevede 17 nuove aree produttive di valenza sovracomunale nel territorio provinciale di Ravenna che, Ervet nel 2005 in suo studio definiva già come la provincia con la più alta dispersione di aree produttive della regione. "Risulta chiaro ed evidente, invece, come l'accentramento delle aree produttive permetta di ottenere, riducendo i costi, più efficienza sia relativamente ai servizi alle imprese, sia per quanto riguarda la mobilità di persone e merci, sia in relazione ai servizi ambientali (energia, fognature e rifiuti principalmente)". Per cui, i Verdi propongono o una riduzione delle aree previste, o un "addossamento" delle superfici previste sulle aree già esistenti. "Ciò infatti permetterebbe di raggiungere dimensioni tali da favorire la realizzazione

### LUGO A sessantaquattro anni dall'eccidio Lungo il fiume, nel ricordo dei martiri del Senio

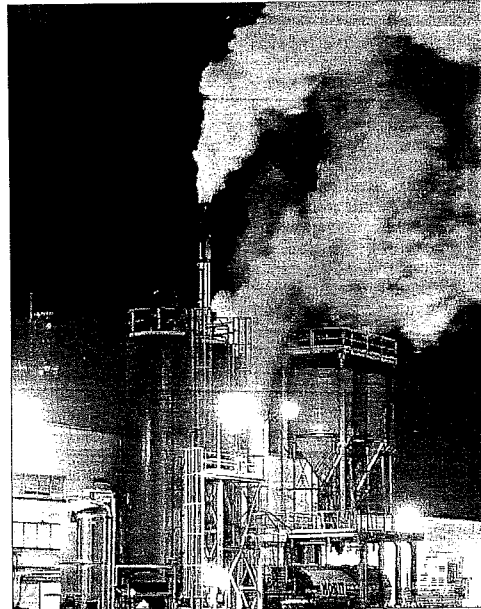
LUGO - Questa mattina alle 10, presso il fiume Senio, si terrà la Celebrazione del 64esimo anniversario dell'eccidio nazifascista dei Martiri del Senio, organizzata dall'Anpi, dal Comune di Lugo e dal "Comitato unitario antifascista permanente per la difesa della Costituzione e per Lugo città chiusa al fascismo". Alle 9,45, in piazza dei Martiri, sarà messo a disposizione un pullman per il trasporto al fiume. A deporre

una corona d'alloro in ricordo dei giovani trucidati, sarà il vice sindaco Fausto Cavina. "Come tutti gli anni - sottolinea - ci ritroveremo di fronte al cippo che ricorda il sacrificio di sette ragazzi lughesi: Giorgio, Renzo, Giovanni, Domenico, Luigi, Gianni, Floriano. Insieme a loro c'era anche Carlo, il cui lapide è posta sull'ingresso della Rocca e ai piedi della quale verrà posta una corona d'alloro"

**Cerimonia questa mattina alle 10**

di servizi di intermodalità e servizi alle imprese, con notevole riduzione dei costi indiretti delle comunità per la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie, e la conseguente riduzione di mobilità priva-

ta, potendo così finalmente favorire servizi di trasporto pubblico per le aree industriali". Non va meglio, la programmazione sul fronte viabilità. "Ben vengano - argomentano i Verdi - nuovi percorsi ciclabili per



**Proliferazione di aree industriali** I Verdi chiedono una ulteriore riflessione sul Psc prima della sua definitiva approvazione. Altrimenti sarà battaglia

**"Le buone intenzioni politiche indicate dal Piano vengono sistematicamente disattese nella progettazione"**

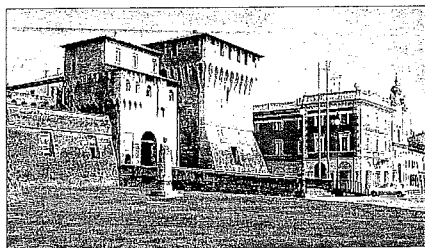
ridurre la richiesta di mobilità automobilistica, in particolare per i percorsi inferiori ai 5 - 10 km, ma non si può pensare di risolvere i problemi legati alla mobilità con il solo ricorso ad una maggiore offerta di

percorsi ciclabili". Va quindi previsto un aumento della mobilità pubblica, con accordi a livello provinciale, anche per far fronte agli alti livelli di inquinamento, dovuti soprattutto al traffico stradale.

# Tondini, capogruppo nell'Unione dei Comuni: il Pdl rallentato da autolesioniste logiche di campanile

## "Basta coi timori: avanti popolo (della libertà)"

LUGO - Basta con le armate Brancaleone, le logiche di campanile e i giochi di palazzo: la road map è fissata da tempo, e per Alleanza Nazionale e Forza Italia si chiama Popolo della libertà. Paolo Tondini, capogruppo nel Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è seccato: "Le ruggini interne che impediscono al Pdl di avviarsi spedito verso le amministrative 2009 come motore e amalgama della compagine del centrodestra vanno accantonate subito". Perché il rischio reale - analizza - è di ritrovarsi come quattro anni fa, "quando il centrodestra lughese ha ottenuto il risultato più deludente della storia della II Repubblica a causa di indecisioni, tenten-



namenti e scelte affrettate dettate dalla necessità dell'ultimo minuto". Anche a Ravenna, nel 2006, non andò meglio. Una

cosa così, mai più: "Siamo giunti a un bivio in cui dobbiamo repentinamente scegliere da che parte andare; o rimanere nel-

**La Rocca** si fa meno distante per il centrodestra, ma per Paolo Tondini l'unica chance per conquistarla è il Pdl

le palude e fare finta di piangerci addosso tutte le volte che saranno aperte le urne, o essere artefici del nostro futuro, mettendo da parte le ambizioni e gli interessi personali per offrire una possibilità di scardinare la lobby di potere gestita dal centrosinistra". Sono questioni di famiglia, sono troppi i pissipissibaobao nelle segrete stanze che in queste giornate frenano il Pdl: "A Lugo - ricorda Tondini - siamo pronti da febbraio, quando Cesare Bedeschi di Forza Italia e io di An apriamo la campagna elettorale delle Po-

litiche sotto le insegne del Popolo della libertà, e dando poi vita al gruppo del Pdl nell'Unione". Quindi, avanti popolo (della libertà): "Se vogliamo far impallidire le sinistre, raggiungendo quel 30% che a livello locale possiamo tranquillamente raggiungere - conclude - non possiamo permetterci di perdere un altro giorno in timori e ripensamenti. Chi rallenta per logiche campanilistiche il Pdl, per difendere proprie rendite di posizione, si renderà responsabile di un fallimento elettorale".

**"Il 2009 è vicino non possiamo più perdere tempo"**

CARLINO  
LUGO 4/10/09

## L'ultimo romazo di Carlo Flamigni

CAFFÈ letterario alle 21 all'hotel Ala d'oro di Lugo. Protagonista sarà, nelle vesti di scrittore, il ginecologo Carlo Flamigni che presenterà il suo ultimo romanzo noir 'Un tranquillo paese di Romagna'. Sarà Marco Sangiorgi a introdurre la serata che terminerà con una degustazione di vini.

## Lugo. Questa sera all'hotel Ala d'oro Carlo Flamigni presenta il suo "tranquillo paese"

LUGO. "Favola cattiva, come dev'essere un 'mystery romagnolo'", ovvero con qualcosa in più dato da un'ironia un po' grottesca. Così Carlo Flamigni guida all'essenza del suo "Un tranquillo paese di Romagna", recentemente edito per i tipi prestigiosi di Sellerio. Questa nuova "divagazione" narrativa dell'illustre scienziato e docente forlivese, membro del Comitato nazionale per la bioetica, sarà presentata per gli incontri del "Caffè Letterario", questa sera alle 21 alla sala conferenze dell'hotel Ala d'oro, con l'intervento di Marco Sangiorgi. Flamigni è stato autore dal 2002 degli apprezzatissimi: "Giallo uovo. Un mystery romagnolo" e "La compagnia di Ramazzotto" (nel 2004 per Pendragon). Per la convalescenza di sua figlia appena guarita dalla tubercolosi. Primo Casadei, cinquantenne scrittore dal passato irrequieto, sceglie i luoghi "tranquilli" della sua infanzia, in Romagna: aria buona, vecchie conoscenze, qualcuno della sua sterminata parentela che vive ancora in paese. Qui vivono ancora vecchi contadini dalle facce cotte dal sole, coriacei repubblicani dai nomi significativi e dai soprannomi ancor più dichiarativi, antifiduciosi sanguigni e preti combattivi. La risoluzione di un enigma che coinvolgerà il protagonista.

Marcello Tosi

CARLINO 27/10/08  
LUGO

## Luciano Ronchini ha lasciato il Pd per aderire all'Italia dei Valori

ANCHE per il gruppo lughese dell'Italia dei Valori è il Psc uno dei nodi principali da sciogliere per decidere se correre da soli o aderire all'alleanza di centrosinistra. Una decisione che non dovrebbe tardare: il Pd di Lugo ha infatti chiesto ai 'dipietrini' un incontro entro breve tempo che verterà sul confronto dei reciproci programmi elettorali: se prevarranno i punti in comune, allora è presumibile che l'Italia dei Valori aderirà alla alleanza di centrosinistra a sostegno della candidatura dell'attuale sindaco Cortesi, mentre se emergeranno contrapposizioni è pensabile che l'Idv lughese correrà da sola alle amministrative 2009, presentando un proprio candidato sindaco.

Comunque a Lugo l'Italia dei Valori sta acquisendo nuove forze: emerge la scelta di Luciano Ronchini, ex capogruppo consiliare della Margherita, che ha lasciato il Pd per aderire al partito di Di Pietro, impegnandosi nella raccolta firme contro il Lodo Alfano, che l'Idv proseguirà anche in novembre (in piazza, davanti all'Ipercoop nei fine settimana e il mercoledì al mercato): finora a Lugo sono state raccolte 450 firme. Intanto i 'dipietrini' lughesi hanno completato il loro programma elettorale: sul Psc emerge la netta contrarietà, dice l'esperto lughese Giuliano Bacchi, «all'eccessiva espansione edilizia prevista: 700 ettari di terreno destinati ad aree residenziali artigianali. Un consumo del territorio smodato e non necessario».

l.m.

LUGO

## Sospensione acqua

Hera Ravenna informa che verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica che comporteranno la momentanea interruzione della distribuzione dell'acqua a Lugo. Oggi, dalle 8.30 alle 16.30, in via fratelli Ferrucci dal civico n. 4 al 46 e dal n. 19 al 37, piazzale Cavina al civico n. 5, via Manfredi dal civico n. 19 al 33, via Magnapassi dal civico n. 12 al 28 e al n. 5 e via Matteotti dal civico n. 7/2 al 9/1; domani, dalle 9 alle 15, in via Plontino dal civico n. 2 al 6 e al n. 5, via Pedergnana dal civico n. 1 al 5 e via Celletta al civico n. 1.